

Conferenza Europea rivendica il governo delle Regioni

Berlino, il 24 Gennaio 2005 - Alle Regioni Europee dovrebbe essere data l'ultima parola sulla scelta di sviluppare culture geneticamente modificate sul loro territorio - queste le conclusioni dell'importante conferenza Europea di oggi.

La conferenza organizzata a Berlino durante la settimana verde internazionale, dal momento che più di 100 aree regionali e 3500 aree sub regionali si dichiarano oggi libere da ogm, ritiene che sia giunto il momento di modificare la legislazione Europea in modo da proteggere tali aree dalla coltivazione di organismi geneticamente modificati.

200 delegati da Regioni libere da ogm e di 30 paesi Europei diversi richiedono alle istituzioni Europee di proteggere i semi convenzionali e biologici dalla contaminazione ogm, di riconoscere il diritto alle Regioni di rimanere libere da ogm e dare loro una voce nel processo di approvazione degli ogm da loro ritenuto scientificamente discutibile e non fondato sul principio di precauzione.

Benedikt Haerlin della fondazione tedesca sull'agricoltura del futuro, organizzatore della conferenza, ha detto: "C'è un movimento inarrestabile e in rapida ascesa contro la coltivazione di organismi geneticamente modificati in Europa. È nata una nuova alleanza costituita da autorità locali e regionali, da organizzazioni in difesa dell'ambiente naturale, unite alle organizzazioni che rappresentano i coltivatori e organizzazioni di consumatori, per difendere il diritto di scelta e autodeterminazione delle Regioni."

I rappresentanti della Regione Toscana hanno annunciato che gli assessori dell'agricoltura riuniti in un network ogm-free dei governi regionali si incontreranno a Firenze il 4 Febbraio al fine di definire ulteriori passi per proteggere i loro cittadini e i diritti delle Regioni nell'ambito della Unione Europea.